

Episode 125

Introduction

Benedetta: Oggi è giovedì 4 giugno 2015. Benvenuti a una nuova puntata di News in Slow Italian!

Stefano: Ciao Benedetta! Un saluto a tutti i nostri ascoltatori.

Benedetta: Nella prima parte del nostro programma oggi parleremo del capovolgimento di una nave da crociera con a bordo oltre 450 passeggeri che ha avuto luogo sul fiume Yangtze, in Cina, lo scorso lunedì. Ci soffermeremo poi sulle dimissioni del presidente della FIFA, che è stato travolto da uno scandalo di corruzione. Più avanti, commenteremo i sorprendenti risultati di una ricerca secondo la quale alcune specie di pesce sega sono in grado di riprodursi per via asessuata. Concluderemo infine la prima parte della puntata di oggi con la notizia della rimozione da un famoso ponte parigino di centinaia di migliaia di lucchetti: i famosi “lucchetti dell’amore”.

Stefano: Bene! Temo, però, che molti turisti saranno profondamente delusi. Immagina quanti piccioncini sono andati su quel ponte dal 2008 ad oggi per promettersi amore eterno. Benedetta... che cosa accadrà ora a tutte quelle promesse d’amore? Sembra quasi che Parigi abbia dichiarato guerra all’AMORE!

Benedetta: Oh... dai Stefano, non essere melodrammatico!

Stefano: OK, come vuoi. Spero comunque che la città di Parigi abbia avuto una buona ragione per prendere un provvedimento di questo tipo.

Benedetta: Sì, un’ottima ragione, Stefano, e ne parleremo nell’ultima notizia di questa settimana. Ora, però, continuiamo a presentare la puntata di oggi. La seconda parte della trasmissione, sarà dedicata, come di consueto, alla cultura e alla lingua italiana. Nel segmento grammaticale del nostro programma oggi studieremo il periodo ipotetico dell’irrealtà. Infine, nello spazio dedicato alle espressioni idiomatiche, impareremo una nuova locuzione italiana: Fare di testa propria.

Stefano: Un ottimo programma, Benedetta!

Benedetta: Perché aspettare un minuto di più, allora? In alto il sipario!

News 1: Cina, una nave da crociera affonda nel fiume Yangtze

Una nave passeggeri con oltre 450 persone a bordo è affondata nel fiume Yangtze, in Cina, nella serata di lunedì scorso. Mentre continuano le operazioni di soccorso, la sorte di molti passeggeri rimane incerta. Tra i pochi sopravvissuti si trovano il capitano e l’ingegnere capo della nave, che sono stati fermati dalla polizia.

La “Stella d’Oriente” era partita dal porto di Nanchino lo scorso giovedì e stava risalendo il fiume verso la città di Chongqing. Un percorso molto amato dai turisti, che attraversa una zona famosa per i suoi pittoreschi canyon, conosciuta come “Le Tre Gole”. A bordo della nave c’erano 405 passeggeri, cinque agenti di viaggio e 46 membri dell’equipaggio. Tra i passeggeri c’erano molti anziani che avevano acquistato un pacchetto vacanza organizzato da un’agenzia di viaggi di Shanghai.

Secondo l'agenzia meteorologica cinese, un violento tornado avrebbe colpito il tratto di fiume in cui viaggiava la nave. La tromba d'aria avrebbe avuto una durata di 15-20 minuti, con un'intensità di 130 km all'ora. Secondo le prime indagini, la nave non era sovraffollata ed era dotata di un numero sufficiente di giubbotti di salvataggio. Due anni fa, tuttavia, la nave era stata segnalata per una violazione delle norme di sicurezza.

- Stefano:** Una cosa che davvero mi infastidisce è il modo in cui le autorità cinesi stanno cercando di manipolare le informazioni relative all'incidente!
- Benedetta:** Beh, questo non ti dovrebbe sorprendere, Stefano. Le autorità cinesi hanno deciso di circoscrivere la diffusione delle informazioni e il dibattito pubblico sulle tragedie che si verificano sul territorio nazionale sin da quando, nel 2011, lo schianto di un treno ad alta velocità difettoso sollevò una forte ondata di polemiche in tutto il paese.
- Stefano:** Questa volta, invece, al posto della classica assenza di informazioni che normalmente accompagna questo tipo di tragedie in Cina, i media controllati dal governo offrono incessanti aggiornamenti e una copertura informativa capillare.
- Benedetta:** Ma... sempre nel rispetto delle direttive del Dipartimento della Propaganda...
- Stefano:** Ovviamente! Di fatto, i funzionari del governo hanno ordinato ai media di non inviare i loro giornalisti sul luogo della tragedia. I giornalisti cinesi, inoltre, sono stati invitati a concentrarsi sul "lato positivo" dell'incidente...
- Benedetta:** Quale lato positivo? I pochi passeggeri che sono stati tratti in salvo, mentre centinaia di persone sono ancora disperse e, molto probabilmente, morte?
- Stefano:** È incredibile, vero? Alcune persone non sanno nemmeno se i loro familiari si trovavano effettivamente a bordo della nave. E non penso che sia difficile per il governo ottenere una lista completa dei passeggeri.
- Benedetta:** E che dire della tempesta? Le Agenzie per la sicurezza marittima dovrebbero occuparsi di trasmettere ogni tipo di segnalazione meteorologica alle navi. Qualcuno aveva avvertito la nave che una tempesta stava per colpire la regione?
- Stefano:** Secondo alcuni testimoni, il capitano della nave avrebbe ignorato numerosi comunicati meteorologici.
- Benedetta:** E ora... lo stretto controllo dei media e la censura online... non fanno che aumentare i sospetti.

News 2: Si dimette nel vivo di uno scandalo di corruzione il presidente della FIFA

Lo ha annunciato martedì scorso. Sepp Blatter ha lasciato l'incarico di presidente della FIFA, a una settimana dallo scandalo che ha travolto l'organo direttivo della federazione mondiale del calcio. Blatter, che ricopriva la carica di presidente dal 1998, ed era stato confermato per la quinta volta nel corso delle elezioni della settimana scorsa, ha convocato un congresso straordinario per l'elezione del suo successore.

Lo scorso 27 maggio, sette funzionari della FIFA, tra cui il vice presidente Jeffrey Webb, erano stati arrestati dalle autorità svizzere su richiesta del Dipartimento di Giustizia degli Stati Uniti. I dirigenti sono ora in attesa di estradizione verso gli Stati Uniti con l'accusa di riciclaggio di denaro sporco, estorsione e frode telematica. Altre undici persone sono state espulse dalla FIFA per il loro presunto ruolo nello

scandalo. La magistratura svizzera, inoltre, ha annunciato di voler aprire un'inchiesta parallela per far luce sui meccanismi di aggiudicazione della Coppa del Mondo che si giocherà in Russia nel 2018, nonché sui Mondiali del Qatar del 2022.

- Stefano:** Io penso che Blatter non avrebbe dovuto essere rieletto per il quinto mandato proprio nel bel mezzo di questo scandalo. Dopo tutto, era il capo della FIFA al momento dei fatti incriminati! Avrebbe dovuto assumersi le proprie responsabilità già allora!
- Benedetta:** Sì, Stefano, si tratta davvero di uno scandalo molto grave.
- Stefano:** Ma chi è che ha votato per lui per il quinto mandato, la settimana scorsa?
- Benedetta:** Blatter ha avuto il sostegno della Confederazione Africana del Calcio e quello dell'Associazione Asiatica del Calcio, che gli hanno conferito la maggioranza dei voti.
- Stefano:** Hmm... ma gli Stati Uniti non hanno votato per lui e nemmeno la UEFA, l'associazione del calcio europeo, ha votato per lui. Anzi, la UEFA l'aveva persino invitato a dimettersi.
- Benedetta:** Ed è proprio per questo che Blatter si è dimesso. Senti un po' che cosa ha detto nella sua dichiarazione di dimissioni: "Sebbene io abbia un mandato che mi è stato offerto dai membri della FIFA, sento di non avere l'appoggio di tutto il mondo del calcio - i tifosi, i giocatori, i club, le persone che vivono, respirano e amano il calcio tanto quanto lo amiamo noi alla FIFA".
- Stefano:** Beh, questo comunque non spiega perché Blatter abbia voluto candidarsi per il quinto mandato. In ogni caso, credimi, Benedetta, questo scandalo è appena iniziato.
- Benedetta:** Oh, ti credo!

News 3: Un gruppo di ricercatori scopre che i pesci sega sono capaci di riprodursi senza accoppiarsi

Un recente studio pubblicato il 1° giugno scorso sulla rivista *Current Biology* ha presentato una serie di risultati che gettano una nuova luce sulla riproduzione verginale nel regno animale. Lo studio si occupa di animali nati attraverso un processo chiamato "partenogenesi", mediante il quale un ovulo non fecondato si trasforma in embrione.

Sette esemplari di pesce sega, una razza in grave pericolo di estinzione, sono oggi i primi animali nati allo stato selvatico per partenogenesi nell'ambito di una specie che normalmente si riproduce per via sessuata. La scoperta è avvenuta in modo casuale mentre un team di ricercatori stava svolgendo un censimento su una popolazione di pesci sega negli estuari della Florida sud-occidentale. L'analisi della firma genetica degli animali ha rivelato che alcuni esemplari femminili di pesce sega si erano sviluppati per partenogenesi. Più specificamente, su una popolazione di 190 pesci sega, sette, tutti di genere femminile, avevano un codice genetico che rivelava la presenza di un solo genitore.

In natura esistono molte specie, soprattutto tra gli invertebrati, capaci di riprodursi senza accoppiamento. Tuttavia, per gli animali che normalmente si riproducono per via sessuata, la nascita verginale è un fenomeno del tutto inusuale. Alcuni animali, come gli squali, i serpenti, i draghi di Komodo e i tacchini, hanno dimostrato di potersi riprodurre per partenogenesi, ma tale comportamento finora era stato osservato solamente in cattività.

- Stefano:** Affascinante! Sai che cosa significa tutto ciò, Benedetta? Significa che, in ultima istanza, la partenogenesi potrebbe essere un'interessante strategia evolutiva!
- Benedetta:** Beh, questo ancora non lo sappiamo, Stefano! È meglio non saltare alle conclusioni.
- Stefano:** Andiamo! Considera il fatto che questo fenomeno non solo ha avuto luogo in un contesto naturale, ma ha anche interessato una specie il cui tasso riproduttivo è estremamente basso. Dovremmo davvero chiederci se questa non sia una strategia di tipo evolutivo!
- Benedetta:** Non sono sicura che la tua teoria abbia senso. Di solito, la prole nata mediante partenogenesi presenta una diversità genetica molto più limitata rispetto alla normale prole sessuale, e una probabilità di sopravvivenza solitamente molto bassa.
- Stefano:** Ma i sette pesci osservati avevano circa un anno d'età, dimensioni normali e sembravano godere di buona salute!
- Benedetta:** Per confermare la validità della tua teoria, inoltre, questi animali dovrebbero essere fertili, in modo da poter contribuire alla ripresa numerica della specie, ed è ancora troppo presto per sapere se questo sia il caso di quei sette pesci sega...
- Stefano:** Beh, prima o poi lo scopriremo, Benedetta! E tu rimarrai sbalordita! È come quel film, Jurassic Park: la vita trionfa sempre...
- Benedetta:** Sempre? È improbabile che questa strategia adattiva possa portare la popolazione dei pesci sega a un livello normale. Potrebbe essere d'aiuto, ma i pesci sega degli estuari della Florida avranno comunque bisogno dell'apporto umano per evitare l'estinzione.

News 4: Rimossi da un ponte parigino i “lucchetti dell'amore”

Le autorità francesi hanno iniziato a rimuovere le 45 tonnellate di lucchetti, i famosi “lucchetti dell'amore”, che attualmente coprono il parigino *Pont des Arts*. Dallo scorso lunedì, infatti, gli operai sono impegnati a smontare i parapetti metallici dal ponte, in quanto, come si legge nel sito del consiglio comunale, la loro struttura “era stata danneggiata dal peso dei lucchetti”.

Secondo le autorità parigine, i lucchetti rappresentano un rischio per la sicurezza delle persone che percorrono il ponte. Questa settimana la rete metallica del ponte verrà temporaneamente sostituita con una serie di pannelli dipinti da alcuni artisti di strada. In seguito, i pannelli verranno sostituiti con delle lastre in plexiglass. In questo modo, i passanti potranno nuovamente vedere la Senna, un panorama che, negli ultimi anni, era stato offuscato da un milione di lucchetti.

La tradizione dei “lucchetti dell'amore” ha avuto inizio circa 100 anni fa. Gli innamorati dell'epoca erano soliti scrivere i loro nomi sui lucchetti, gettando poi via la chiave in un gesto simbolico che voleva rappresentare l'indissolubilità del loro amore. Inaugurato nel 1804, il Ponte delle Arti venne ricostruito nel 1980 in seguito al crollo parziale della sua struttura. La moda di appendere i lucchetti al *Pont des Arts* ebbe inizio nel 2008, e presto si impose come un rito molto amato dalle coppie di innamorati che desideravano esprimere il loro reciproco affetto. I lucchetti con le iniziali degli innamorati hanno poi fatto la loro comparsa in altri ponti di Parigi e varie capitali europee, fino a raggiungere molte altre città del mondo, da Marrakech all'Australia.

- Stefano:** Quali sono i tuoi commenti, Benedetta?

- Benedetta:** A me sembra un'ottima idea! La più bella città del mondo avrà finalmente dei ponti normali, ponti liberi da cliché e cattivo gusto.
- Stefano:** Wow! La tua è un'affermazione davvero forte! A te non sembra che questa sia una tradizione molto romantica?
- Benedetta:** Che cosa? Appendere un lucchetto sul parapetto di un ponte? Sarà anche stato un gesto speciale per le prime coppie, ma ora, dopo che 700.000 coppie hanno fatto la stessa identica cosa... direi che è un semplice atto di vandalismo!
- Stefano:** OK, OK, capisco quello che vuoi dire. E, per sottolineare la ridicolaggine di tutto ciò, ti racconterò che cosa ho visto a Parigi l'anno scorso tra i lucchetti.
- Benedetta:** Che cosa?
- Stefano:** Ho visto che alcuni lucchetti... avevano delle combinazioni numeriche al posto della chiave!
- Benedetta:** Nooo!
- Stefano:** Sì!
- Benedetta:** Ma questo stravolge completamente il significato del gesto! Ciò che conta, infatti, è la chiave gettata nella Senna... che non verrà mai recuperata, non il lucchetto. Una chiave... che non potrà mai sciogliere la promessa...
- Stefano:** Benedetta, sono certo che tu abbia ragione. Ma, a quanto pare, alcune coppie preferiscono i lucchetti con la combinazione numerica... nel caso vogliano tornare sui propri passi e aprire il lucchetto. Non ti sembra una scelta pragmatica? È una specie di "piano B", ... non si sa mai!

Grammar: Hypothetical Constructions: The Impossible

- Benedetta:** Sono giorni che non riesco a togliermi dalla testa *La donna cannone*, la canzone di Francesco De Gregori. Te la ricordi?
- Stefano:** Stai cercando di sfidarmi? Lo sai che, quando parliamo di musica, sono un giradischi vivente. Per dimostrartelo, adesso te ne canto due versi.
- Benedetta:** No no, lascia stare, non è importante. Se davvero **avessi voluto** sentirti cantare, te lo **avrei chiesto** in maniera più esplicita.
- Stefano:** Mettiti comoda e ascolta. *"Butterò questo mio enorme cuore tra le stelle un giorno, giuro che lo farò, e oltre l'azzurro della tenda nell'azzurro io volerò".*
- Benedetta:** Oddio! Se **avessi riflettuto** prima di parlare, **avrei potuto** evitare questa tortura!
- Stefano:** *"Quando la donna cannone d'oro e d'argento diventerà, senza passare per la stazione l'ultimo treno prenderà".* Allora: ti è piaciuta la mia interpretazione?
- Benedetta:** Sarò sincera: mi hai impressionato. Non potevi cantare in modo peggiore.
- Stefano:** Oh... per un attimo... ho creduto che mi stessi per fare i complimenti. Sei un'ingrata! Dove lo trovi un cronista-canterino come me?
- Benedetta:** Per fortuna... da nessuna parte. Ti giuro che se cinque minuti fa **avessi immaginato** che ti saresti messo a cantare **avrei proposto** un altro argomento.

- Stefano:** E per quale motivo? Il testo di De Gregori è molto interessante. Secondo me, varrebbe la pena di provare a interpretarlo. Non ti sembra un'idea brillante?
- Benedetta:** Oh, sì... fantastica! Se **avessi voluto** cercare un senso nelle parole di questa canzone, **avrei potuto** farlo da sola, non credi?
- Stefano:** Dai, non essere asociale! Non ti piace il lavoro di coppia, oppure stai cercando soltanto il sabotaggio?
- Benedetta:** No, non voglio fare ostruzionismo... il fatto è che tutti sanno che De Gregori scrive testi lirici e misteriosi che lasciano al pubblico una grande libertà interpretativa.
- Stefano:** Beh, una cosa, però, è certa: il famoso cantautore romano ha scritto il testo di questa canzone ispirandosi a una storia che aveva letto per caso in un giornale locale.
- Benedetta:** **Commenterei** volentieri il testo della canzone con te, se solo **avessi letto** anch'io quella notizia sul giornale.
- Stefano:** Va bene, ascolta: un giorno, un piccolo circo si trovò a fronteggiare una crisi improvvisa: l'attrazione principale dello show se n'era andata.
- Benedetta:** La donna che si faceva sparare da un cannone?
- Stefano:** Esatto! La notizia riportava come unica motivazione una banale fuga d'amore. Della donna cannone, poi, si persero le tracce... e non se ne seppe più nulla.
- Benedetta:** Se a ciò che hai detto **avessi aggiunto** delle opinioni personali, **avresti reso** la tua narrazione ancora più completa. Sei d'accordo con me?
- Stefano:** Certo! A mio avviso, De Gregori canta di una donna che va alla ricerca di una vita normale, stanca di essere trattata come una semplice attrazione circense.
- Benedetta:** Una donna, dunque, disposta a tutto pur di seguire i suoi sogni?
- Stefano:** Esatto! Per avere in cambio affetto, tenerezza o il caldo abbraccio di un amore vero, avrebbe sfidato anche la morte.
- Benedetta:** La tua è un'interpretazione plausibile. Ecco perché si parla di ultimo viaggio, di cielo nero nero o degli spettatori che chiudono gli occhi nel momento in cui lei svanisce nel nulla.
- Stefano:** Bravissima! In quell'istante... lei chiuse gli occhi e cantò: *"e con le mani, amore, per le mani ti prenderò e senza dire parole nel mio cuore ti porterò"*. Adesso continua tu!
- Benedetta:** *"E non avrò paura se non sarò bella come dici tu, ma voleremo in cielo in carne ed ossa... non torneremo più... na na na na na"*.
- Stefano:** *"Na na na na na... "e senza fame e senza sete, e senza ali e senza rete... voleremo via..."*

Expressions: Fare di testa propria

- Benedetta:** Stasera farò da insegnante. Andrò a istruire una mia amica sull'arte di preparare uno dei piatti italiani più amati all'estero: il risotto.
- Stefano:** Hai una grande responsabilità ed è importante non fare fiasco. Pensi di essere in grado di rispondere a qualsiasi tipo di domanda?

Benedetta: Beh, se dici così, mi metti in agitazione. Penso di sì, o meglio... so riconoscere all'istante un vero risotto, perché ne conosco i segreti.

Stefano: Eh già... questo lo dicono tutti. Sarei curioso di saggiare la tua competenza mettendoti alla prova. Che ne dici? Ti andrebbe di raccogliere la sfida?

Benedetta: Va bene, accetto. Lasciami dire una cosa, però: con il termine "risotto" si indica il risultato di un procedimento di cottura che mira al mantenimento dell'amido al fine di creare un composto dall'aspetto cremoso. Sai di che parlo, vero?

Stefano: Per favore, non **fare di testa tua**. Sono io quello che dovrebbe fare le domande, non tu! OK, cominciamo dall'ingrediente base: il riso.

Benedetta: Beh, ci sono diverse varietà di riso in commercio. Le più amate all'estero sono il Carnaroli e l'Arborio, originario della provincia di Vercelli.

Stefano: Sei un'anarchica! Ancora una volta **hai fatto di testa tua**. Mi hai interrotto proprio nel momento in cui stavo per formulare la mia domanda.

Benedetta: Scusami, pensavo avessi già terminato. Ti prometto che da adesso in poi non **farò più di testa mia** e ti starò ad ascoltare con molta attenzione.

Stefano: Brava! Dato che hai già cominciato a parlare delle diverse qualità di riso disponibili sul mercato, ora vorrei sapere qual è la tua preferita.

Benedetta: Preferisco il Carnaroli, perché è dotato di una buona quantità di amido e tiene bene la cottura. L'Arborio, invece, tende a diventare un po' molle.

Stefano: Vince dunque il Carnaroli. Bene! Passiamo ad un'altra domanda: quant'è importante il brodo e a che cosa serve?

Benedetta: Il brodo è un elemento sincero, dice sempre la verità. Se non hai avuto il tempo di prepararne uno di qualità, il riso rivelerà tutta la tua colpevolezza.

Stefano: Ho capito, non ci sono scuse. Tu consigli di usare solo brodo di carne, pesce o verdure fatto in casa.

Benedetta: Esatto! Il brodo è un elemento fondamentale, è il maestro da cui "l'allievo riso" attinge tutte le sue conoscenze sui sapori e gli odori.

Stefano: Va bene, ho capito il concetto. Andiamo avanti! Secondo te, è giusto **fare di testa propria** nel preparare il soffritto di cipolla?

Benedetta: Assolutamente no! Le cipolle devono essere tagliate molto finemente, tanto da sciogliersi completamente e non essere avvertite al momento della masticazione.

Stefano: Giusto! Adesso parlami della tostatura e della sua importanza...

Benedetta: Con piacere! La tostatura è quel processo che prevede il riscaldamento del riso in una padella. Così facendo, si elimina l'umidità residua nei chicchi e si aumenta la tenuta durante la cottura.

Stefano: Approfondiamo quest'ultima fase.

Benedetta: Sulla cottura ci sono diverse correnti di pensiero: c'è chi aggiunge il brodo progressivamente, e chi lo versa tutto in una volta. Io **faccio di testa mia**.

Stefano: Mi sembra di capire che non vuoi prendere posizione sulla questione. Va bene, accetto questa scelta. Adesso parlami della fase di mantecatura.

Benedetta: Quando il riso è al dente, si spengono i fornelli e si aggiunge burro, olio o formaggio a seconda della ricetta.

Stefano: Che dire? Sembra che tu abbia passato il mio esame. Congratulazioni!